a cura di Federchimica/Plastics Europe Italia

PLASTICS*EUROPE* PER LA SCUOLA: IL PREMIO FEDERCHIMICA GIOVANI - SEZIONE PLASTICA E LE BORSE DI STUDIO

PlasticsEurope Italia, l'associazione che in Federchimica rappresenta i produttori di materie plastiche, cui aderiscono 48 società, ovvero il 90% della produzione dei polimeri in Italia, è da sempre attenta a sensibilizzare un target di volta in volta più ampio con mezzi divulgativi che possano trasmettere una maggiore e più approfondita conoscenza delle materie plastiche. L'associazione, che rappresenta le proprie aziende sia da un punto di vista legislativo sia con riferimento alle attività di monitoraggio del mercato e di comunicazione, promuove progetti ed iniziative che contribuiscono a rafforzare e sviluppare la centralità e l'insostituibilità della plastica nella società attuale ed in quella futura, nel rispetto dell'ambiente e delle risorse del pianeta.

Uno degli interlocutori privilegiati negli anni, è stato e continua ad essere il mondo della scuola. Ad esso i produttori di materie plastiche hanno dedicato diverse iniziative appositamente studiate per i diversi cicli di studi e le diverse fasce di età degli studenti, realizzando materiali informativi dedicati.

Le prime iniziative portate avanti nei confronti dei giovani risalgono addirittura al 1989, anno in cui i produttori di materie plastiche associati all'allora Assoplast, decisero di realizzare un'indagine demoscopica sulla percezione delle materie plastiche presso il grande pubblico, dai risultati poco rassicuranti nella percezione del materiale soprattutto da parte del mondo della scuola.

Da allora, l'informazione e l'educazione alla plastica sono divenuti due punti fermi nello svolgimento delle iniziative di comunicazione, soprattutto nello svolgimento delle attività rivolte ai giovani, per promuovere il colloquio dove si forma l'opinione dei futuri cittadini ed uti-

lizzatori di materie plastiche: le scuole. Ai giovani si è parlato e si parla in particolare della presenza delle plastiche nel quotidiano, dei principali campi d'applicazione..., ed ancora delle materie plastiche per la qualità della vita e per uno sviluppo sostenibile.
Tra le attività di maggior successo, dedicate negli anni a questo target, vanno ricordati in particolare il concorso "Premio Federchimica giovani – sezione plastica", rivolto a studenti ed insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado e le borse di studio istituite per laureandi e giovani laureati di facoltà scientifiche per tesi di laurea e/o progetti di studio post laurea sulle materie plastiche.

Premio Federchimica giovani - Sezione plastica

L'iniziativa, giunta alla sua tredicesima edizione, è rivolta a studenti ed insegnanti di scuole primarie e secondarie che possono concorrere presentando i risultati delle esperienze didattiche realizzate sotto forma di: lavori grafici, fotografie, video, opuscoli, questionari, interviste, relazioni, ecc.
La finalità del concorso è quella di esaminare in modo innovativo anche sul piano didattico il contributo che la plastica può dare alla qualità della vita. Le esperienze presentate riguardano gli aspetti connessi con la ricerca scientifica, le tematiche ambientali, le caratteristiche igienico-sanitarie, la flessibilità e la versatilità dei materiali.
I vincitori, selezionati da un'apposita giuria composta da un'esperta di didattica, rappresentanti delle aziende e delle associazioni, ricevono in premio dei buoni per l'acquisto di materiale didattico (www.plastica.it), dell'importo di 2.500 euro, 1.750 euro, 1.250 euro, in base al diverso posizionamento.
Da qualche anno, per rendere più piacevole ed indimenticabile questa esperienza, la cerimonia di premiazione viene organizzata nell'ambito del Festival della Scienza di Genova, alla presenza di animatori che coinvolgano i giovani in maniera allegra e simpatica rendendoli protagonisti. Agli stessi viene inoltre data la possibilità di visitare i laboratori sulle plastiche, dove, accompagnati da giovani chimici avranno la possibilità di sperimentare le proprietà e caratteristiche del materiale.
L'iniziativa sarà ripetuta anche quest'anno, il 29 ottobre a Palazzo Ducale, a Genova.
Numerosi gli studenti previsti, accompagnati da insegnanti e genitori. L'edizione 2006/7 ha infatti ottenuto un successo particolare. Ciò in parte è dovuto ad una nuova formula introdotta lo scorso anno, che prevede l'iscrizione delle scuole interessate già all'inizio dell'anno scolastico, per permettere loro una migliore programmazione e dare l'opportunità di richiedere, se necessario, l'intervento di esperti del settore e di rappresentanti dell'associazione per conoscere "più da vicino" la plastica!

Borse di studio

Un'altra iniziativa da ricordare, tra quelle promosse da Plastics*Europe* Italia per la scuola, è rappresentata dalle borse di studio istituite per laureandi e giovani laureati di facoltà scientifiche per tesi di laurea e/o progetti di studio post laurea sulle materie plastiche. Da diverso tempo ormai, le aziende associate a Plastics*Europe*, destinano annualmente un certo numero di borse di studio, oggi 10, atte a promuovere a livello nazionale il rapporto tra industria ed università, soprattutto in prossimità dei siti produttivi per favorire il rapporto con il territorio.
Lo scorso anno, ad esempio, sono state assegnate 10 borse di studio, del valore di 2.500 euro ciascuna, a laureandi e neolaureati provenienti da cinque diverse università italiane.
Tre borse di studio sono state assegnate a studenti dell'Università di Bologna, facoltà di Ingegneria Chimica; tre a studenti dell'Università di Padova, facoltà di Scienze Chimiche; due a studenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di Ingegneria Chimica, gruppo dei materiali polimerici; una ad un laureando dell'Università del Piemonte Orientale, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Vita; una ad un neo-laureato dell'Università degli Studi di Brescia, Facoltà di Ingegneria Meccanica, Indirizzo Materiali.
Alla luce del successo riscosso, l'iniziativa sarà ripetuta anche quest'anno. Il bando è già stato promosso attraverso le aziende associate e saranno organizzati degli appositi eventi, in collaborazione con alcune delle principali università italiane, per l'assegnazione dei premi. Il primo appuntamento sarà quello che avrà luogo il prossimo 13 novembre presso il Politecnico di Milano, sede Milano Bovisa. Qui la cerimonia di premiazione sarà accompagnata da una tavola rotonda, uno sguardo alla società futura cui parteciperanno i vertici delle istituzioni coinvolte e Ray Hammond, uno dei più prestigiosi futurologi a livello mondiale che presenterà i risultati di uno studio sulle future tendenze, sia da un punto di vista sociale, sia da un punto di vista economico, con riferimento al mercato delle plastiche.